



Azienda Ospedaliera
"S. Antonio Abate" di Gallarate

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

VERBALE DI INCONTRO TENUTOSI IL GIORNO 4 febbraio 2011

Organizzazioni Sindacali e RSU area del Comparto

Delegazione trattante		RSU ed OOSS	
Direttore Amministrativo Mauro Caruggi	Presente	RSU	
Direttore Sanitario Simonetta Bettelini	Presente	Andreozzi Raffaele	
Responsabile UO Personale Carlo Pagani	Presente	Valetti Battista	
Responsabile SITRA Vittoria Frontuto	Presente	Corbani Adriano	
Responsabile Radiologia Massimo Paolucci	Presente	La Terza Pio	
Responsabile Pronto Soccorso Luigi Seghezzi	Presente	Petrenga Salvatore	
		Carbone Rosaria	
		Rizzuto Pietro	
		Cipressa Salvatore Ivano	
		Felice Gabriele	
		Pinaffo Adriano	
		Parisi Alessandro	
		Valenti Paola	
		Olivi Laura	
		Pesce Adelaide	
		Giardina Pasquale	
		OO. SS.	
		CISL Ventola Carmine	
		CGIL Ardizzoia Giancarlo	
		FIALS Santo Salvatore	
		FSI Negro Antonio Morleo Teodolinda	
		UIL Amato Luciano Montani Franco	

La riunione ha inizio alle ore 14.00

Il dott. Pagani, facendo seguito alle precedenti comunicazioni e richiamando quanto illustrato da parte Aziendale nel corso dell'ultimo incontro del 28.01.2011, ad ulteriore e definitiva informativa sullo stato di avanzamento delle attività connesse al progetto "area S1 presso il Terminal 2 dell'Aeroporto Internazionale di Malpensa" comunica:

- ✓ che il personale tecnico di radiologia sarà rappresentato esclusivamente da libero professionisti con cui sono già stati stipulati appositi contratti di lavoro autonomo e che garantiranno tutte le ore di reperibilità ed eventuali chiamate necessarie per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ nessun onere derivante dallo svolgimento dell'attività andrà ad intaccare i fondi contrattuali motivo per il quale non è necessaria alcuna concertazione ma solo informativa;
- ✓ solo il personale infermieristico garantirà la presenza costante nell'arco delle 24 ore. Per i restanti operatori l'accesso sarà a chiamata. Si è provveduto all'incremento della dotazione organica di 6 unità di infermieri destinati a tale attività che sono stati regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo determinato. Queste 6 unità sono sufficienti a coprire i turni di servizio;
- ✓ illustra il "protocollo dell'attività sanitaria presso l'Aeroporto di Malpensa nei confronti di pazienti portatori di corpi estranei endoaddominali potenzialmente patogeni" totalmente esaustivo in merito agli specifici chiarimenti richiesti dalle Organizzazioni Sindacali che viene consegnato in copia.

La dr.ssa Bettelini informa i presenti che si è provveduto ad attivare l'iter per una collaborazione tra l'Azienda Ospedaliera di Gallarate e l'AREU, per la gestione di eventuali urgenze/emergenze cliniche che possano insorgere su soggetti fermati/arrestati presso l'Aeroporto di Malpensa nell'ambito dell'attività in oggetto affinché tali situazioni siano gestite dalla centrale operativa 118. Precisa inoltre che tale procedura è attivabile solo in caso di emergenza; le operazioni di trasporto infermi e/o pazienti non critici continueranno ad essere effettuate dal personale dipendente dall'Azienda.

Le OO.SS. UIL, CGIL, FSI e la RSU avanzano la richiesta di avere copia del provvedimento relativo alla quantificazione del finanziamento da parte della Regione Lombardia anche al fine di verificare la sufficiente disponibilità per la copertura dei costi relativi all'attività sanitaria presso Malpensa ed un eventuale margine per la formulazione di progetti che possano in qualche modo valorizzare, gratificare e premiare i dipendenti.

Il dott. Caruggi specifica che c'è l'assicurazione da parte dell'Azienda della copertura dei costi sostenuti per tale attività che non andrà ad intaccare minimamente i fondi contrattuali e non andrà in alcun modo a scapito dei dipendenti.

Il sig. Petrenga (RSU) chiede se per il reperimento dei tecnici di radiologia è stata utilizzata la graduatoria concorsuale in vigore e perché si è scelto di non avvalersi della collaborazione dei tecnici dipendenti

Il dott. Pagani risponde che i candidati utilmente collocati nella graduatoria concorsuale sono stati tutti contattati al fine di verificare la disponibilità alla sottoscrizione di contratti di lavoro autonomi e solo uno ha accettato l'incarico libero professionale. Gli altri collaboratori sono stati reperiti in altro modo, data l'impossibilità di trovare professionisti disponibili solo a qualche ora di pronta disponibilità a cui non necessariamente potrà seguire l'effettiva chiamata in servizio. Nell'immediatezza e data l'esigenza di attivare l'attività nei tempi concordati, si è deciso di optare per questa soluzione dei contratti di lavoro autonomi, considerata altresì la richiesta del personale tecnico di radiologia dipendente di recarsi a Malpensa solo ed esclusivamente con l'autista e mezzo aziendale. L'Azienda non esclude a priori, dopo una prima fase sperimentale, di un'incentivazione sulla base di un progetto cui i tecnici dipendenti possano aderire su base volontaria.

La sig.ra Valenti (RSU) chiede se, nel rispetto del D.lgs. 66/03, non fosse stato possibile delegare questa attività libero professionale ai dipendenti.

Il dott. Caruggi ribadisce che è un'iniziativa sperimentale e, considerato anche che si tratta di una novità a livello europeo, non è possibile confrontarsi con precedenti esperienze. Nell'ambito del progetto non c'è preclusione a rivedere le modalità di attuazione dello stesso e gli attori coinvolti, allargando eventualmente la partecipazione ai dipendenti che manifestino la propria volontà di adesione sulla base di progetti e obiettivi specifici, precisando che il meccanismo del finanziamento si adegua alla dinamica delle prestazioni.

La O.S. CISL chiede alla Delegazione Trattante una dichiarazione di disponibilità che dia mandato agli uffici competenti di estendere la partecipazione all'attività sanitaria di Malpensa a tutti i dipendenti su base volontaria per garantire agli stessi una crescita economica e professionale. Chiede inoltre che venga indicato un tempo entro cui formalizzare e presentare alle OO.SS. dei progetti conseguenti.

La R.S.U. e le altre OO.SS. presenti condividono e sottoscrivono la richiesta avanzata dalla CISL, sottolineando la necessità che tali progetti abbiano un'attuazione rapida poiché, non essendo prevista e preventivabile la durata dell'attività, sia garantita la possibilità ai dipendenti di partecipare a quest'opportunità di sviluppo economico e professionale fin da subito. Le OO.SS. chiedono che venga aperto un tavolo tecnico ad hoc per redigere tali progetti in tempi rapidi e la garanzia che prima di procedere alla comunicazione in Regione degli aggiornamenti del progetto "area S1 presso il Terminal 2 dell'Aeroporto Internazionale di Malpensa" e prima che venga definito il P.O.A. sia aperto un tavolo di confronto.

La seduta si chiude alle ore 16.10